



BLUBUS SCARL

BILANCIO DI ESERCIZIO
anno 2017

BLUBUS S.C.A.R.L.

Via Filippo Pacini, 47 – 51100 PISTOIA (PT)
Registro delle imprese di Pistoia n. 01546280478
R.E.A. C.C.I.A.A. Pistoia n. 158735
Codice fiscale e Partita I.V.A. 01546280478
Capitale sociale €25.000 i.v.

ATTIVITA'

Trasporto pubblico locale e attività complementari alla mobilità

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Antonio Di Zanni
Consigliere Delegato	Giuliano Martignoli
Consigliere	Federico Toscano
Consigliere	Sabina Consiglia Pinto
Consigliere	Alberto Banci

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Antonella Giovannetti
Sindaco	Marco Giusti
Sindaco	Francesco Innocenti
Sindaco supplente	Leonardo Mazzoni
Sindaco supplente	Simone Vannucci

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	17
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	27
NOTA INTEGRATIVA	30

Allegati:

- Relazione unitaria collegio sindacale
- Verbale approvazione assemblea dei soci

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società è stata costituita a Pistoia il 20.12.2004 con atto del Notaio Giulio Cesare Cappellini ed è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, alla data della redazione della presente relazione, da n. 5 membri, presieduto da Di Zanni Antonio e quali Consiglieri Martignoli Giuliano, Toscano Federico, Banci Alberto e Pinto Consiglia Sabina.

Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

Il Collegio Sindacale, nominato con atto del 06.06.2016 ed in carica fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018, è composto da Antonella Giovannetti, Presidente, Marco Giusti e Francesco Innocenti, membri. Quest'ultimo è subentrato quale membro effettivo in data 14.02.2018, a seguito delle dimissioni del Presidente Dott.ssa Manuela Maltinti rassegnate in data 18.12.2017 e dei sindaci supplenti Dott. Filippo Agostini e Dott.ssa Sara Giuntini, rassegnate, rispettivamente, in data 22.01.2018 ed in data 24.01.2018.

Parimenti, dal 18.12.2017 la Dott.ssa Antonella Giovannetti ha assunto la carica di Presidente quale membro effettivo più anziano.

La società è stata costituita insieme a L.A. F.lli Lazzi S.p.A. (dapprima come ATI e successivamente alla aggiudicazione del servizio, come SCARL in forza della L.R. 42/1998) per l'affidamento del servizio di TPL nella Provincia di Pistoia a seguito della gara bandita dalla Provincia di Pistoia in data 16.12.2003 ed aggiudicata con determinazione dirigenziale n. 2119 del 31.12.2004.

Il conseguente Contratto di Servizio stipulato con la Provincia di Pistoia in data 31.01.2005 Reg. 3788, aveva durata dal 1.01.2005 al 31.12.2008 con possibilità di proroga di un ulteriore anno. Con il 30 giugno 2010 è scaduta l'ultima proroga semestrale del contratto di servizio originariamente stipulato per quattro anni (2005 - 2008) e successivamente prorogato per il 2009.

La Provincia di Pistoia, la Regione Toscana ed altri Comuni della Provincia, nella necessità di non vedere interrotto il servizio, hanno adottato c.d. "imposizioni di servizio" in base alle quali Blubus era tenuta alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni di cui al contratto di servizio del 01/01/2005 e successive proroghe, ai sensi dell'art. 5 co. 5 del Regolamento CEE n. 1370/2007.

Da allora e fino al 31.12.2017 il servizio è stato imposto a Blubus in regime di atti d'obbligo.

Dal punto di vista della compagine societaria, in data 19 ottobre 2012 è avvenuto il passaggio delle quote di Blubus di proprietà della F.lli Lazzi S.u.r.l., subentrata alla F.lli Lazzi S.p.A, alla Soc. Trasporti Toscani S.u.r.l.

A decorrere dal 12.09.2014, nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda delle autolinee di Lucca da Trasporti Toscani S.u.r.l. ad Autolinee Toscana Nord (ATN) S.r.l, quest'ultima è divenuta socia di Blubus per una quota dell'1,26% con conseguente diminuzione della quota di Trasporti Toscani al 23,88%. Con atto del 30.01.2015 ATN S.r.l. ha successivamente ceduto la propria quota dell'1,26% a CTT Nord S.r.l.

Pertanto, al 31.12.2015 il capitale sociale di € 25.000,00 era suddiviso tra i soci come segue:

- COPIT S.p.A.	€ 18.715,00	pari al 74,86%
- TRASPORTI TOSCANI S.u.r.l.	€ 5.971,00	pari al 23,88%
- Ctt Nord S.r.l.	€ 314,00	pari al 1,26%

La Società, per l'espletamento del servizio nel bacino Pistoiese si è avvalsa dell'organizzazione dei Soci esecutori (COPIT S.p.A., TRASPORTI TOSCANI S.u.r.l. e CTT Nord S.r.l.) sia per quanto riguarda il personale che i beni ed i mezzi.

Eventi significativi dell'esercizio

Gara unica regionale.

Come si ricorderà, la Regione Toscana con i decreti n. 3546/2012 e n. 3794/2013 ha dato ufficialmente avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL del lotto unico regionale.

Alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, fissata per il 22 luglio 2015, sono pervenute all'Amministrazione regionale n. 2 offerte, quella di MOBIT Scarl (consorzio costituito oltre che da Copit Spa, anche da Busitalia Sita Nord Srl, CAP Società Cooperativa, CTT Nord Srl, Tiemme Spa, Trasporti Toscani Srl e AGI Spa) e quella di Autolinee Toscane Spa, società con sede a Borgo San Lorenzo che attualmente garantisce i collegamenti all'interno delle aree del Mugello, del Valdarno, del Chianti e della Valdisieve, interamente partecipata da Ratp Dev, società del Gruppo RATP, azienda di Stato francese.

Alla fine del complesso processo di verifica e valutazione della documentazione tecnica ed economica, la commissione di valutazione della Regione Toscana ha assegnato il punteggio totale di 99,53870936 ad Autolinee Toscane e 94,02686996 a MOBIT, aggiudicando provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane Spa in data 24 novembre 2015 ed avviando l'iter relativo alla verifica delle dichiarazioni rese e dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla gara stessa. Con il decreto n. 973 del 2 marzo 2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio ad Autolinee Toscane S.p.A.

Mobit S.c.a.r.l. ha presentato ricorso al Tar Toscana (n. Reg. 525/2016) per l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva; contestualmente Autolinee Toscane S.p.A ha presentato ricorso incidentale.

Il TAR Toscana sez. I, con la sentenza n.1548/2016, – nonostante una relazione peritale del CTU Prof. Allegrini sostanzialmente favorevole a MOBIT – ha accolto un motivo di ricorso principale di MOBIT ed anche uno dei ricorsi incidentali di AT, individuando un vizio nei PEF presentati a corredo dell'offerta da entrambi i concorrenti che ha prodotto l'annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore di Autolinee Toscane e l'impossibilità di subentro per MOBIT.

Contro tale sentenza, sia MOBIT che Autolinee Toscane, che la Regione Toscana, hanno presentato appello; tuttavia l'Amministrazione regionale con decreto n. 13939 del 14/12/2016 ha richiesto ai due partecipanti di presentare unicamente un nuovo PEF, rimodulato in coerenza con le Linee Guida agli atti di gara, come interpretate dalla sentenza medesima, tenendo ferme le offerte tecniche ed economiche già pervenute e a dimostrazione della loro sostenibilità.

MOBIT in data 12 gennaio 2017 ha impugnato nuovamente di fronte al TAR tale decreto; il TAR, con Ordinanza n.76/2017, ha respinto l'istanza cautelare richiesta dalla ricorrente.

A seguito dell'Ordinanza del TAR n.76/2017, la Regione Toscana ha stabilito per il 28 febbraio 2017 la scadenza per la ripresentazione dei nuovi PEF, che entrambi i concorrenti alla data indicata hanno presentato. Avverso a tale atto, MOBIT ha anche promosso un nuovo ricorso innanzi al TAR Toscana per l'annullamento del decreto dirigenziale n. 13939/2016 con cui la Regione ha richiesto ai due concorrenti la rimodulazione dei PEF, ricorso nuovamente respinto dal TAR a seguito dell'udienza del 14/06/2017 con dispositivo di sentenza n. 832 pubblicato il 16/06/2017.

La Commissione giudicatrice nominata dalla Regione Toscana, a seguito della presentazione dei nuovi PEF, ha avviato i lavori di valutazione e analisi ed ha ritenuto i PEF di entrambe le concorrenti coerenti e sostenibili; nella seduta pubblica del 13 marzo 2017 ha quindi provveduto ad aggiudicare provvisoriamente la gara ad Autolinee Toscane.

Il Consiglio di Stato, con Ordinanze n. 2554/2017 e n. 2555/2017, pubblicate il 29 maggio 2017, "impregiudicate le sue ulteriori valutazioni di merito", ha sospeso il giudizio di appello proposto dalle parti contro la sentenza TAR n. 1548/2017 ed ha rimesso alla Corte di Giustizia UE quattro quesiti in merito all'interpretazione del Reg. (CE) n. 1370/2007 relativi alla partecipazione di AT alla procedura di gara.

Poiché tale pronuncia della Corte di Giustizia inciderà sulla valutazione di uno dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di gara, la Regione Toscana ha dichiarato non possibile concludere definitivamente la fase di aggiudicazione, e, nelle more, ha avviato una fase di verifica tecnica con gli attuali gestori del TPL al fine di determinare le condizioni contrattuali per l'effettuazione dei servizi attraverso l'affidamento in via d'urgenza (ai sensi della normativa europea di cui al Reg. 1370/2007) per gli anni 2018 e 2019 mediante la stipula di un contratto-ponte.

Ciò unitamente alla sospensione di qualsiasi attività propedeutica all'avvio del servizio da parte dell'aggiudicatario definitivo della gara, almeno fino al completamento della verifica del requisito di partecipazione di AT, oggetto della questione interpretativa attualmente rimessa alla Corte di Giustizia UE.

Lo scopo del contratto-ponte, pertanto, è quello di garantire la continuità del servizio di trasporto pubblico nell'ambito regionale assicurando un livello qualitativo del servizio adeguato alla domanda di mobilità, nelle more della stipula del contratto della gara unica, anticipandone gli effetti ormai improcrastinabili.

Per la gestione dei rapporti scaturenti dal contratto-ponte, la regione Toscana ha richiesto agli attuali gestori di associarsi in un unico soggetto: è stata pertanto costituita in data 21.12.2017 ONE Scarl tra i seguenti soggetti:

- Ataf&Linea Scarl;
- Autolinee Chianti Valdarno Scarl;
- Autolinee Mugello Valdisieve Scarl;
- Blubus Scarl;
- Consorzio Autolinee Pratesi C.A.P. Scarl;
- Consorzio Pisano Trasporti Srl;
- Ctt Nord Srl;
- Etruria Mobilita' Scarl;
- Tiemme Spa;
- Piu'bus Scarl;
- Siena Mobilità Scarl;
- Vaibus Scarl;

nella quale Blubus partecipa con una quota di € 6.820,00, pari al 6,82% del capitale sociale di complessivi € 100.000,00.

Infine, in data 29.12.2017 è stato sottoscritto dalla ONE Scarl il contratto-ponte con la Regione Toscana per l'affidamento diretto del servizio di TPL nei rispettivi bacini di competenza per gli anni 2018-2019.

Va sottolineato che, rispetto ai corrispettivi esposti nel presente bilancio, le risorse destinate dalla Regione Toscana al bacino pistoiese sono invariati nel 2018 e maggiori di circa € 300.000 nel 2019.

Contenzioso con la Provincia di Pistoia.

Come detto, l'attività principale di Blubus S.c.a.r.l. è la gestione del servizio di trasporto pubblico locale relativo al lotto di gara del bacino pistoiese, regolato dal contratto-ponte, come sopra esposto, dal 01.01.2018 e fino al 31.12.2017 nell'ambito delle c.d. "imposizioni di servizio".

Come sopra accennato, con il 30 giugno 2010 era scaduta l'ultima proroga semestrale del contratto di servizio originariamente stipulato per quattro anni (2005-2008) e successivamente prorogato per il 2009. La Provincia di Pistoia, la Regione Toscana ed altri Comuni della Provincia, nella necessità di non vedere interrotto il servizio, hanno adottato provvedimenti di imperio in base ai quali Blubus era tenuta alla prosecuzione del servizio fino al 31.12.2010 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto di servizio del 01.01.2005 e successive proroghe, ai sensi dell'art. 5 co. 5 del Regolamento CEE n. 1370/2007.

Analogamente ai passati esercizi, anche per il 2017 il servizio è stato effettuato in base alle normative nazionali e regionali, le quali prevedono che, al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more dell'espletamento della procedure di affidamento di cui alla gara unica regionale, il servizio fosse espletato da gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore sulla base di atti impositivi da parte della Provincia di Pistoia, anche per quanto riguarda le linee regionali, del Comune di Montecatini Terme, del Comune di Pescia, del Comune di Pistoia e di altri Comuni della Provincia.

Contro tali atti era stato presentato negli anni passati ricorso al TAR TOSCANA per garantire a Blubus un corrispettivo adeguato comprensivo di una ragionevole compensazione del servizio.

Chiarita in merito la competenza del Giudice Ordinario per la cause di determinazione del "quantum" dovuto in base agli atti di imperio, la Società ha impugnato anche in sede civile davanti al giudice ordinario, con atto di citazione del 19.06.2012, gli atti relativi al 2° semestre 2010 ed all'anno 2011, emessi dalla Provincia di Pistoia e dai Comuni di Pescia e Montecatini Terme.

Il giudizio che ne è scaturito si è concluso nel 2015 con la sentenza di primo grado n°709/2015 del 30.07.2015, con cui sono state riconosciute – seppur parzialmente rispetto alle pretese iniziali – le richieste di Blubus, disponendo la condanna dei tre Enti al parziale pagamento delle mancate compensazioni, oltre al pagamento degli interessi moratori dalla proposizione della domanda, del rimborso delle spese della CTU e, parzialmente, delle spese legali.

Nel mese di febbraio 2016 la Provincia di Pistoia ed il Comune di Pescia sono ricorsi in appello contro tale sentenza in due separati giudizi; Blubus – di conseguenza – si è costituita nelle cause depositando un ricorso incidentale volto a vedere riconosciute per intero le proprie ragioni, accolte solo parzialmente nella sentenza di primo grado.

Le udienze di discussione sono state fissate rispettivamente per il 17.09.2019 e per il 06.06.2019 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 non è stata svolta alcuna attività istruttoria significativa.

Ai sensi di legge, poiché gli appelli avversi alla stessa sentenza devono essere decisi in un unico giudizio, sicuramente i due procedimenti saranno riassegnati ad un unico collegio giudicante per una nuova udienza; è pertanto probabile un ulteriore dilatamento dei tempi.

Si ricorda che, per quanto riguarda, invece, il Comune di Montecatini, la sentenza di primo grado è passata in giudicato. In data 08.12.2016 è stato notificato alla Provincia di Pistoia atto di citazione introduttivo della causa civile volta ad ottenere la condanna al pagamento di un supplemento di compensazione per il servizio reso nel periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2015 comprensivo del "ragionevole utile".

Una prima fase istruttoria è stata effettuata con l'udienza del 20 giugno 2017 e la prossima udienza è fissata per il

12.06.2018. E' probabile che in tale udienza sia disposta una CTU.

L'avvio del contenzioso anche per il periodo 2012-2015, tuttavia, non preclude nelle intenzioni della Società la strada di una composizione bonaria e transattiva della vicenda, cosa che ad oggi non è stata possibile nonostante le ripetute sollecitazioni pervenute in tal senso dal giudice di primo grado nonché la dichiarata e comprovata disponibilità manifestata a più riprese da Blubus.

Al momento della redazione del presente bilancio Blubus sta ancora valutando l'opportunità della prosecuzione di un eventuale contenzioso anche per gli esercizi 2016-2017.

Sempre in tema dei rapporti tra Blubus e la Provincia di Pistoia si espongono i seguenti fatti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Come si ricorderà, con Determina Dirigenziale n. 391 del 20.06.2016 la provincia di Pistoia aveva ridotto i corrispettivi a consuntivo 2015 ed a preventivo per l'intero 2016, a fronte di un maggiore servizio chilometrico svolto, di ben Euro 210.451,68 IVA inclusa per ciascun esercizio rispetto al corrispettivo riconosciuto fino al 2014.

Ciò ha costretto Blubus Scarl a richiedere il formale riesame della sopracitata determina, previo contraddittorio con il dirigente, elencando analiticamente le incongruenze logiche e materiali presenti nei presunti elementi di calcolo sopra citati e dalla istruttoria allegata alla determina.

Sulla base dei rilievi forniti dall'Azienda, e dopo l'esperimento del contraddittorio con il Dirigente, la Provincia ha parzialmente rivisto il proprio atto e con la nota del 22.11.2016 e la Determina n.691 del 25.11.2016 ha ridefinito il corrispettivo di servizio 2015 e preventivo per il 2016 con una decurtazione di Euro 152.428,05 IVA inclusa per ciascun esercizio, invece degli iniziali € 210.451,68.

Infine, con la Determina n. 905 del 30.12.2016 la Provincia di Pistoia ha imposto la continuazione del servizio anche per il primo trimestre 2017 con una ulteriore decurtazione rispetto alle risorse garantite dalla Regione Toscana per lo stesso periodo di Euro 118.056,67.

A fronte di questo ultimo atto, Blubus con nota del 13.04.2017 ha formalmente posto alla attenzione delle Istituzioni (Prefetto di Pistoia, Sindaco di Pistoia e Assessore regionale ai trasporti) le decurtazioni operate dalla Provincia di Pistoia rispetto al corrispettivo riconosciuto dalla Regione per il servizio di TPL del bacino.

Si è aperta pertanto una lunghissima fase di revisione del corrispettivo che ha portato in chiusura di esercizio (Nota Provincia di Pistoia del 14.11.2017) ad un parziale accoglimento delle ragioni di Blubus ed a una ulteriore riduzione della decurtazione operata per il 2016 e 2017.

In altre parole, la Provincia di Pistoia, rispetto alle riduzioni del corrispettivo già operate a consuntivo per il 2016 ed a preventivo per il 2017, ha restituito a Blubus per il 2016 € 97.666,59 e per i primi 10 mesi del 2017 € 195.009,83, rideterminando di conseguenza per i restanti mesi di novembre e dicembre il corrispettivo chilometrico.

Si puntualizza che tale calcolo per l'esercizio 2017 è stato effettuato a preventivo, salvo quindi ulteriore verifica sulla base dei dati definitivi di produzione e di bilancio Blubus al 31.12.2017: ciò significa che nel corso del 2018 vi potrebbe essere una ulteriore modifica a posteriori del corrispettivo complessivo '17, che al momento della redazione del presente bilancio non è stata quantificata all'azienda né è possibile stimare, data l'assoluta imperscrutabilità dei meccanismi di calcolo utilizzati dalla Provincia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come detto sopra, Blubus opererà negli esercizi 2018 e 2019 all'interno del c.d. contratto-ponte, il quale prevede un corrispettivo complessivo, a parità di produzione, pressoché invariante nel 2018 (rispetto ai ricavi 2017) e con un incremento nel 2019 di circa 300.000 €.

Ciò consentirà alla società di muoversi all'interno di un ammontare di ricavi ragionevolmente certo, superando la fase delle "imposizioni di servizio" che ha generato un vasto contenzioso con la Provincia di Pistoia e rimandando almeno per i prossimi due esercizi qualsiasi considerazione sulle tematiche relative alla continuità aziendale che tanto avevano impegnato Blubus e la sua controllante Copit Spa in merito.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	2017	2016
Conto Economico a valore aggiunto		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.712.833	21.393.999
Altri ricavi e proventi	481.401	481.401
Valore della produzione	22.194.234	21.943.999
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.752	31.063
Costi per servizi	22.174.349	21.904.947
Costi per godimento beni di terzi	1.194	1.194
Variazione rimanenze	0	0
Costi per oneri diversi di gestione	1.942	12.504
Costi esterni	22.197.237	21.949.708
Valore Aggiunto	(3.003)	(5.709)
Costo del lavoro		
Accantonamenti per lavoro dipendente	0	0
Margine operativo lordo (MOL)	(3.003)	(5.709)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
Svalutazioni	0	0
Accantonamento per rischi e altri	0	0
Margine operativo netto	(3.003)	(5.709)
Proventi finanziari	3.004	5.709
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	0	0
Rettifiche di attività finanziarie	0	0
Earning before interest and taxes (EBIT)	1	0
Oneri finanziari	1	0
Risultato prima delle imposte	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	0	0

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	2017	2016
Impieghi		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
Crediti commerciali e altre attività oltre i 12 mesi	0	0
Attività operative non correnti	0	0
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali e altre attività entro i 12 mesi	3.535.064	4.412.849
Attività operative correnti	3.535.064	4.412.849
Partecipazioni	6.820	0
Crediti finanziari oltre i 12 mesi, titoli ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie non correnti	6.820	0
Attività finanziarie entro i 12 mesi	0	0
Disponibilità liquide	131.928	48.473
Attività finanziarie correnti	131.928	48.473
Totale IMPIEGHI	3.673.812	4.461.322

	2017	2016
Fonti		
Patrimonio Netto	25.000	25.000
Fondi per rischi ed oneri	0	0
Fondo trattamento fine rapporto	0	0
Debiti commerciali e altre passività oltre i 12 mesi	0	0
Passività operative non correnti	0	0
Debiti commerciali entro i 12 mesi	354.577	642.765
Debiti tributari	16.560	200
Altre passività entro i 12 mesi	3.277.675	3.793.357
Passività operative correnti	3.535.064	4.412.849
Debiti finanziari oltre i 12 mesi	0	0
Passività finanziarie non correnti	0	0
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Passività finanziarie correnti	0	0
Totale FONTI	3.673.812	4.461.322

La sintesi dei valori

	2017	2016
Attività operative non correnti	0	0
- Passività operative non correnti	0	0
Immobilizzo netto	0	0
Attività operative correnti	3.535.064	4.412.849
- Passività operative correnti	3.648.812	4.436.322
Capitale circolante netto operativo	(113.748)	(23.473)
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (Coin)	(113.748)	(23.473)
Patrimonio netto	25.000	25.000
Passività finanziarie non correnti	0	0
- Attività finanziarie non correnti	6.820	0
Posizione finanziaria netta non corrente (PFNnc)	(6.820)	0
Passività finanziarie correnti	0	0
- Attività finanziarie correnti	131.928	48.473
Posizione finanziaria netta corrente (PFNc)	(131.928)	(48.473)
TOTALE DELLE FONTI	(113.748)	(23.473)

Analisi della liquidità

L'analisi della liquidità è finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve periodo (principalmente debiti di funzionamento e di finanziamento) attraverso l'utilizzo del capitale circolante. I principali indicatori considerati sono:

Il *margin di tesoreria* rappresenta una grandezza finalizzata ad evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve periodo con le risorse disponibili senza compromettere la gestione aziendale.

$$\text{Margine di tesoreria} = \text{Attività correnti} - \text{Rimanenze} - \text{Passività correnti}$$

L'*indice di liquidità* evidenzia quante volte le attività correnti liquidabili sono superiori o inferiori alle corrispondenti passività correnti.

$$\text{Indice di liquidità} = \frac{\text{Attività correnti} - \text{Rimanenze}}{\text{Passività correnti}}$$

	2017	2016
Margine di tesoreria	18.180	25.000
Indice di liquidità	1,00	1,01

Il *capitale circolante netto (CCN)* è un margine finalizzato ad accertare se l'impresa è in grado di fare fronte agli impegni

aventi scadenza a breve con le disponibilità correnti.

$$\text{Capitale circolante netto} = \text{Attività correnti} - \text{Passività Correnti}$$

Correlato al capitale circolante netto è l'*indice di disponibilità*, originato dal rapporto fra attività e passività correnti.

$$\text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$$

	2017	2016
Capitale circolante netto (CCN)	18.180	25.000
Indice di disponibilità	1,00	1,01

L'analisi della liquidità corrente può essere effettuata attraverso i seguenti indicatori aventi ad oggetto le disponibilità liquide e i flussi di cassa:

- *Incidenza della liquidità sugli investimenti*, evidenzia quanta parte degli investimenti si presenta in forma liquida e può essere pertanto immediatamente utilizzata per far fronte alle esigenze aziendali.

$$\text{Incidenza della liquidità sugli investimenti} = \frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{Totale attività}}$$

- *Coverage del ciclo commerciale* è determinato rapportando le disponibilità liquide al capitale circolante netto operativo.

$$\text{Coverage del ciclo commerciale} = \frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{CCN}_{op}}$$

- *Coverage dei ricavi* è dato dal rapporto tra le disponibilità liquide e i ricavi al netto di sconti e abbuoni.

$$\text{Coverage dei ricavi} = \frac{\text{Disponibilità liquide}}{\text{Ricavi netti}}$$

	2017	2016
Incidenza della liquidità sugli investimenti	3,59%	1,09%
Coverage del ciclo commerciale	(1,16)	(2,07)
Coverage dei ricavi	0,61%	0,23%

L'*intensità dei debiti finanziari a breve* è calcolata rapportando questi ultimi ai ricavi operativi al netto di sconti e abbuoni. Tale indice esprime il grado di indebitamento a breve termine necessario per conseguire il livello di fatturato.

$$\text{Intensità debiti finanziari a breve} = \frac{\text{Debiti finanziari a breve}}{\text{Ricavi netti}}$$

	2017	2016
Intensità debiti finanziari a breve	0,00%	0,00%

Analisi della solidità

L'analisi della solidità è essenzialmente finalizzata a studiare l'attitudine della società a mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine in rapporto alle caratteristiche del settore e in relazione ai seguenti aspetti:

- Composizione degli impieghi, delle fonti e loro correlazione;
- Correlazione tra impieghi, fonti e redditività.

Con riferimento al primo aspetto, gli indicatori utili a evidenziare tale composizione e correlazione sono i seguenti:

$$\text{Peso attività non correnti} = \frac{\text{Attività non correnti}}{\text{Totale impieghi}}$$

$$\text{Peso attività correnti} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Totale impieghi}}$$

$$\text{Peso passività non correnti} = \frac{\text{Passività non correnti}}{\text{Totale fonti}}$$

$$\text{Peso passività correnti} = \frac{\text{Passività correnti}}{\text{Totale fonti}}$$

L'*indice di autonomia finanziaria* esprime quanta parte degli investimenti è complessivamente coperta da mezzi propri ed evidenzia il livello di autosufficienza della società.

Il *rapporto debt\equity* si origina dal confronto tra la posizione finanziaria netta complessiva (*debt*) e il patrimonio netto (*equity*); esso indica quante volte i finanziamenti netti siano superiori al patrimonio netto.

$$\text{Indice autonomia finanziaria} = \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale fonti}}$$

$$\text{Debt/Equity} = \frac{\text{Posizione finanziaria netta}}{\text{Patrimonio netto}}$$

	2017	2016
Peso attività non correnti	0,19%	0,00%
Peso attività correnti	99,81%	100,00%
Peso passività non correnti	0,00%	0,00%
Peso passività correnti	99,32%	99,44%
Indice autonomia finanziaria	0,68%	0,56%
Debt\equity	-5,55	-1,94

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la correlazione tra impieghi, fonti e redditività, gli indicatori utili sono i seguenti:

L'*indice di intensità del finanziamento* esprime il livello di indebitamento necessario per realizzare un dato livello di

fatturato.

L'indice di copertura dei debiti finanziari evidenzia l'attitudine del Margine Operativo Lordo (MOL) a restituire il capitale preso a prestito.

L'indice di copertura degli oneri finanziari esprime il grado di copertura che il Margine Operativo Lordo (MOL) fornisce agli oneri finanziari e indica in che misura il MOL è sufficientemente capiente per remunerare il capitale di terzi.

Il turnover del capitale si origina dal rapporto tra ricavi netti e totale degli impieghi.

$$\text{Indice intensità del finanziamento} = \frac{\text{Debiti finanziari}}{\text{Ricavi netti}}$$

$$\text{Indice di copertura dei debiti finanziari} = \frac{\text{Margine operativo lordo}}{\text{Debiti finanziari}}$$

$$\text{Indice di copertura degli oneri finanziari} = \frac{\text{Margine operativo lordo}}{\text{Oneri finanziari}}$$

$$\text{Turnover del capitale} = \frac{\text{Ricavi netti}}{\text{Totale impieghi}}$$

	2017	2016
Indice intensità del finanziamento	0,00%	0,00%
Indice di copertura dei debiti finanziari	-	-
Indice di copertura degli oneri finanziari	-3.003	-
Turnover del capitale	5,91	4,80

Analisi della redditività

La maggior parte degli indici utilizzabili al fine dell'analisi della redditività è volta alla misurazione della capacità dell'impresa di generare nel tempo un reddito tale da remunerare il capitale. Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

	2017	2016
Fatturato	21.712.833	21.393.999
Valore della produzione	22.194.234	21.943.999
Risultato prima delle imposte	0	0

Il return on equity (ROE) esprime la remunerazione a favore dei soci.

$$\text{Indice intensità del finanziamento} = \frac{\text{Utile di esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Il return on asset (ROA) serve a determinare la redditività assicurata dagli impieghi.

$$\text{Indice intensità del finanziamento} = \frac{\text{Margine operativo netto}}{\text{Totale impieghi}}$$

Il return on investment (ROI) esprime la capacità di remunerare attraverso l'EBIT il capitale investito netto.

$$\text{Indice intensità del finanziamento} = \frac{\text{EBIT}}{\text{CIN}}$$

	2017	2016
Return on equity (ROE)	0,00%	0,00%
Return on asset (ROA)	(0,08%)	(0,13%)
Return on investment (ROI)	0,00%	0,00%

Infine, si sottolinea che Blubus non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo, non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, non ha posto in essere operazioni con strumenti finanziari.

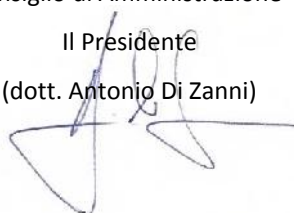
Per tutto quanto esposto si chiede ai soci di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 che presenta un risultato di esercizio in pareggio.

Pistoia, 26 marzo 2018

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(dott. Antonio Di Zanni)



STATO PATRIMONIALE

	2017	2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I – Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II – Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III – Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	6.820	0
Totale partecipazioni	6.820	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	2017	2016
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.820	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.820	0
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.888.486	2.810.597
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.888.486	2.810.597
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.201	155.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	138.201	155.528
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.047	292.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	252.047	292.916
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9	878.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	9	878.169
5-ter) imposte anticipate	0	0

	2017	2016
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.097	275.547
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	249.097	275.547
Totale crediti	3.527.840	4.412.757
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	131.928	48.473
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	131.928	48.473
Totale attivo circolante (C)	3.659.768	4.461.230
D) Ratei e risconti	7.224	92
Totale attivo	3.673.812	4.461.322

	2017	2016
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	25.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI – Altre riserve, distintamente indicate	0	0
VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX – Utile (perdita) dell’esercizio	0	0
Perdita ripianata nell’esercizio	0	0
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio netto (A)	25.000	25.000
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0

	2017	2016
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.577	642.765
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	354.577	624.765
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	789.662	785.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	789.662	785.110
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.487.826	2.987.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	2.487.826	2.987.505
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.560	200
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	16.560	200
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187	20.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	187	20.742
Totale debiti (D)	3.648.812	4.436.322
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	3.673.812	4.461.322

CONTO ECONOMICO

	2017	2016
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.712.833	21.393.999
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri ricavi	481.401	550.000
Totale Altri ricavi e proventi	481.401	550.000
Totale Valore della produzione (A)	22.194.234	21.943.999
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.752	31.063
7) per servizi	22.174.349	21.904.947
8) per godimento beni di terzi	1.194	1.194
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamento per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.942	12.504
Totale Costi della produzione (B)	22.197.237	21.949.708
Differenza fra valori e costi della produzione (A-B)	(3.003)	(5.709)
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

	2017	2016
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.004	5.709
Totale proventi diversi dai precedenti	3.004	5.709
Totale Altri proventi finanziari	3.004	5.709
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale Proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 +- 17-bis)	3.003	5.709
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A – B + - C +- D)	0	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	2017	2016
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) di esercizio	0	0
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	(3.003)	(5.709)
(Dividenti)	0	0
(Plusvalenze)/Minsuvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.003)	(5.709)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.003)	(5.709)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(19.693)	357.248
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(783.315)	(401.533)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.132)	25
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(13.924)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	900.415	(48.431)
Totale variazioni del capitale circolante netto	90.275	(106.615)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	87.272	(112.324)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.003	5.709
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividenti incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	3.003	5.709
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	90.275	(106.615)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.820)	0
Disinvestimenti	0	0

	2017	2016
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.820)	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri	0	0
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividenti e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	83.455	(106.615)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	48.473	155.088
Danaro e valori di cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	48.473	155.088
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	131.928	48.473
Danaro e valori di cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	131.928	48.473
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Il Bilancio d'Esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che gli oneri e i proventi sono stati iscritti indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Si precisa che per tutte le voci di bilancio sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile. Non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Copit S.p.a. e pertanto nella Nota Integrativa, così come previsto dall'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA I SOCI DEI CORRISPETTIVI E DEI RICAVI DEL TRAFFICO.

L'accordo tra Copit S.p.a. e Trasporti Toscani S.r.l.u. stabiliva la ripartizione dei corrispettivi e dei ricavi del traffico rispettivamente in 76,03% e 23,97%.

Dal 12/09/2014, in seguito al conferimento del ramo d'azienda dalla Trasporti Toscani S.r.l.u. ad Autolinee Toscane Nord S.r.l., sono state stabilite le seguenti percentuali:

- 76,03% Copit S.p.a.
- 21,39% Trasporti Toscani S.r.l.u.
- 2,58% Autolinee Toscane Nord S.r.l.

Con atto del 30.01.2015 ATN S.r.l. ha ceduto la propria quota di partecipazione a CTT NORD S.r.l.

E' altresì concordato che i corrispettivi relativi a nuovi servizi aggiuntivi sono di competenza della società che li effettua.

CRITERI DI VALUTAZIONE – art. 2427 co.1 Cod.Civ**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Crediti

Poiché nel presente bilancio trovano allocazione crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e comunque crediti a cui sono associati costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito di scarso rilievo, non è stato applicato il criterio del "costo ammortizzato" nella loro valutazione, così come consentito dal Principio OIC 15. In base a tale principio, pertanto, i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che si ritiene fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Analogamente ai crediti, nel presente bilancio i debiti sono iscritti al valore nominale non trovando applicazione il criterio del "costo ammortizzato" nella loro valutazione, così come consentito dal Principio OIC 15.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Stato Patrimoniale, Attivo**Immobilizzazioni finanziarie**

Le "immobilizzazioni finanziarie" al 31.12.2017 ammontano a 6.820 euro e sono costituite da:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Partecipazioni in			
d-bis) altre imprese	6.820	0	6.820
Totale	6.820	0	6.820

Partecipazioni

Il valore di € 6.820 è relativo alla quota posseduta in ONE Scarl, società consortile costituita in data 21 dicembre 2017 con gli attuali 12 gestori dei servizi di tpl su gomma in Toscana. ONE Scarl, avente capitale sociale di € 100.000, di cui Blubus Scarl detiene il 6,82%, è titolare del 'contratto ponte' stipulato con la Regione Toscana per il biennio 2018-2019. Il primo esercizio sociale scade il 31 dicembre 2018.

La sede legale di ONE Scarl è in Firenze, Viale dei Cadorna, 105.

Attivo Circolante*Crediti*

La voce "crediti" al 31.12.2017 presenta un saldo articolato come segue:

	31.12.2016	Variazione	31.12.2017	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.810.597	77.889	2.888.486	2.888.486	0
Crediti verso imprese collegate	155.528	(17.327)	138.201	138.201	0
Crediti verso controllanti	292.916	(40.869)	252.047	252.047	0
Cediti tributari	878.169	(878.160)	9	9	0
Crediti verso altri	275.547	(26.450)	249.097	249.097	0
Totale	4.412.757	(884.917)	3.527.840	3.527.840	0

La nostra società opera esclusivamente in ambito territoriale. I nostri clienti hanno le sedi in comuni e province a noi limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione dei crediti per area geografica. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Non sono iscritti crediti in valuta estera.

Si riporta di seguito il dettaglio della posta in esame:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso clienti	2.888.486	2.810.597	77.889
Crediti per fatture	2.749.278	2.598.252	151.026
Fatture da emettere	145.832	218.758	(72.926)
Note di credito da emettere	(211)	0	(211)
F.do svalutazione crediti	(6.412)	(6.412)	-
Crediti verso imprese collegate	138.201	155.528	(17.327)
Fatture da emettere	138.201	155.528	(17.327)

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti verso controllanti	252.047	292.916	(40.869)
Fatture da emettere	252.047	292.916	(40.869)
	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti tributari	9	878.169	(878.160)
Erario c/IVA	0	878.164	(878.164)
Erario c/IRPEF	9	5	4
Crediti verso altri	249.097	275.547	(26.450)
Crediti per titoli di viaggio	68.906	76.959	(8.053)
Crediti per interessi attivi	10	3	7
Credito v/Comune di Montecatini T.me	0	18.404	(18.404)
Credito v/Foto Style	180.181	180.181	-
Totale	3.527.8939	4.412.757	(884.918)

I "crediti verso clienti" ammontano al 31.12.2017 a € 2.888.486 e sono esposti al netto dello specifico fondo svalutazione che al 31.12.2017 risulta pari a € 6.412, costituito per coprire in modo specifico un credito riferito al 2014 di dubbia esigibilità e per cui al momento non sono state esperite azioni legali.

I "crediti verso imprese collegate", pari a complessivi € 138.201, si riferiscono alla quota parte di ripartizione dei costi comuni di funzionamento della società verso Trasporti Toscani S.r.l.u.

I "crediti verso controllanti" si riferiscono alla quota parte di ripartizione dei costi comuni di funzionamento della società nei confronti della controllante, Copit S.p.a.

I "crediti tributari" comprendono il credito per ritenute fiscali subite dalla società.

Nei "crediti verso altri" sono riportati crediti sorti per rapporti di natura commerciale di vendita biglietti e abbonamenti, nonché il credito v/Foto Style pari ad € 180.181 relativo alla vendita di titoli di viaggio. Per questo credito è stato emesso dal Tribunale di Pistoia decreto ingiuntivo al quale la controparte ha presentato opposizione; è stata iscritta ipoteca giudiziale su un immobile di proprietà.

Disponibilità liquide

Di seguito si riporta una specifica della voce in esame.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari	124.476	39.301	85.175
Depositi postali	7.452	9.172	(1.720)
Denaro e valori di cassa	0	0	-
Totale	131.928	48.473	83.455

Ratei e risconti

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ratei attivi	0	0	-
Risconti attivi	7.224	92	7.132
Totale	7.224	92	7.132

La posta di bilancio "risconti attivi" pari ad € 7.224 è riferita a:

- € 7.059 per polizza assicurativa versata nei confronti di ONE Scarl per la quota parte di quanto dovuto nei confronti della Regione Toscana per l'esercizio del contratto ponte 2018-2019;
- € 165 per costi di meccanizzazione.

Non sono iscritti ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

Stato Patrimoniale, Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad € 25.000 ed è costi composto:

- COPIT S.P.A. € 18.715 pari al 74,86%
- TRASPORTI TOSCANI S.R.L.U. € 5.971 pari al 23,88%
- CTT NORD S.R.L € 314 pari al 1,26%

La composizione della voce è costi dettagliata:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Capitale	25.000	25.000	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	-
Riserva di rivalutazione	0	0	-
Riserva legale	0	0	-
Riserva statutaria	0	0	-
Altre riserve, distintamente indicate	0	0	-
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-
Totale	25.000	25.000	-

Di seguito il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto:

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	31.12.2017
Capitale	25.000	-	-	-		25.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserva di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-		0
Riserva statutaria	0	-	-	-		0
Altre riserve, distintamente indicate	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio					0	0
Totale	25.000	-	-	-	0	25.000

Il capitale sociale, per l'intera quota di € 25.000 è utilizzabile per copertura perdite.

Debiti

La voce "debiti" al 31.12.2017 presenta un saldo articolato come segue:

	31.12.2016	Variazione	31.12.2017	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	642.765	(288.188)	354.577	354.577	0
Debiti verso imprese collegate	785.110	4.552	789.662	789.662	0
Debiti verso controllanti	2.987.505	(499.680)	2.487.826	2.487.826	0
Debiti tributari	200	16.360	16.560	16.560	0
Altri debiti	20.742	(20.555)	187	187	0
Totale	4.461.322	(787.511)	3.673.812	3.673.812	0

I debiti sono valutati al valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso soggetti italiani con sedi in comuni e province a noi limitrofe, di conseguenza non è significativa la suddivisione per area geografica. Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo. Non sono iscritti debiti in valuta estera.

Si riporta il dettaglio della posta in esame:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso fornitori	354.577	642.765	(288.188)
Debiti per fatture	249.484	214.811	34.673
Fatture da ricevere	105.093	427.954	(322.861)
Crediti verso imprese collegate	789.662	785.110	4.552
Debiti per fatture	749.399	799.015	(49.616)
Fatture da ricevere	76.779	36.265	40.514
Note di credito da ricevere	(36.516)	(50.170)	13.654
Crediti verso controllanti	2.487.826	2.987.505	(499.680)
Debiti per fatture	2.135.022	1.732.027	402.995
Fatture da ricevere	352.804	1.306.534	(953.730)
Note di credito da ricevere	0	(51.056)	51.056
Debiti tributari	16.560	200	16.360
Erario c/IVA	16.360	0	16.360
Erario c/IRPERF	200	200	-
Altri debiti	187	20.742	(20.555)
Debiti diversi	187	20.742	(20.555)
Totale	3.648.812	4.436.322	(787.511)

L'importo di € 354.577 per "debiti verso fornitori" comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali e servizi.

Il saldo della voce "debiti verso imprese collegate" pari a complessivi € 789.662 è attribuibile alla società Trasporti Toscani S.r.l.u., per le prestazioni dovute nell'esecuzione dei contratti in essere.

I "debiti verso controllanti", presentano al 31.12.2017 un saldo di € 2.487.825 verso Copit S.p.a. e si riferiscono al debito per le prestazioni dovute nell'esecuzione dei contratti in essere.

La voce "debiti tributari" accoglie il debito IVA della mensilità di Dicembre.

Conto Economico

Valore della produzione

La voce "valore della produzione" accoglie i ricavi derivanti dall'attività caratteristica della Società e dalla gestione delle attività accessorie e complementari.

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.712.833	21.393.999	318.834
Altri ricavi e proventi	481.401	550.000	(68.599)
Totale	22.194.234	21.943.999	(250.235)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore dei "ricavi da vendite e prestazioni" è costituito principalmente dai corrispettivi ricevuti dagli Enti Concedenti per il servizio TPL e dalla vendita dei titoli di viaggio agli utenti.

I ricavi sono realizzati nel territorio italiano.

Di seguito la suddivisione per categoria di attività:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Biglietti e abbonamenti agli utenti	4.317.364	4.377.240	(59.876)
Tessere agevolate	113.110	113.742	(632)
Diritti fissi	18.469	18.577	(108)
Servizio TPL	17.263.890	16.884.440	379.450
Totale	21.712.833	21.393.999	318.834

La voce "Servizio TPL" dell'esercizio in esame è comprensiva della componente straordinaria di € 97.667 per l'adeguamento del corrispettivo della Provincia di Pistoia relativo all'anno 2016.

I ricavi per il servizio di TPL sono così ripartiti fra le consorziate:

- Copit S.p.a. € 13.426.372
- Trasporti Toscani S.r.l.u. € 3.427.068
- CTT Nord S.r.l. € 410.450

I ricavi per vendita titoli di viaggio sono così ripartiti fra le consorziate:

- Copit S.p.a. € 3.282.492
- Trasporti Toscani S.r.l.u. € 923.484
- CTT Nord S.r.l. € 111.388

La tabella che segue evidenzia la ripartizione dei ricavi da titoli di viaggio (biglietti ed abbonamenti) suddivisi per Ente sulla base delle ore programmate di esercizio, criterio che a giudizio degli Amministratori risulta essere il più idoneo a rappresentare le particolari peculiarità del servizio svolto dalla Società. Seguono poi i corrispettivi ricevuti dall'Ente per il servizio TPL.

	Ricavi titoli (€)	Corrispettivo TPL (€)
Provincia di Pistoia	2.758.457	10.984.295
Regione Toscana	205.579	871.959
Comune di Marliana	4.825	20.802
Comune di Abetone Cutigliano	13.393	49.904
Comune di Serravalle Pistoiese	3.982	22.727
Comune di San Marcello Piteglio	22.883	88.599
Comune di Pistoia	1.135.749	4.564.912
Comune di Montecatini Terme	44.794	174.512
Comune di Pescia	127.703	486.179
Totale	4.317.364	17.263.890

Altri Ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi", conseguiti interamente in Italia, sono così dettagliati:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Multe agli utenti	70.620	53.045	17.575
Proventi per provvigioni Pegaso	14.454	14.755	(301)
Proventi da copertura costi di funzionamento	393.608	453.583	(59.975)
Proventi vari	688	9.933	(9.245)
Rimborsi diversi	2.031	18.684	(16.653)
Totale	481.401	550.000	(68.599)

I "proventi da copertura costi di funzionamento" sono così ripartiti:

- o Copit S.p.a. € 252.047
- o Trasporti Toscani S.r.l.u. € 138.201
- o CTT Nord S.r.l. € 3.361

Costi della produzione

In questa voce sono iscritti costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.752	31.063	(11.311)
Servizi	22.174.349	21.904.947	269.402
Godimento beni di terzi	1.194	1.194	-
Oneri diversi di gestione	1.942	12.504	10.562
Totale	22.197.237	21.949.708	247.529

Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Stampati, orari e biglietti	17.415	28.488	(11.073)
Cancelleria	2.115	2.005	110
Materiale di consumo	222	570	(348)
Totale	19.752	31.063	(11.311)

Costi per servizi

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Provvigioni a rivenditori	59.225	66.297	(7.072)
Consulenze tecniche	2.080	2.080	-
Spese legali	4.813	45.809	(40.996)
Spese notarili	2.073	2.073	-
Spese per servizi in subappalto	263.355	254.401	8.954
Spese pubblicitarie e promozionali	310	300	10
Prestazioni aziende consorziate	21.803.630	21.495.845	307.785
Spese postali	7.566	7.312	254
Spese bancarie	514	489	25
Carta dei servizi	980	980	-
Consulenze amministrative contabili	3.120	2.596	524
Compenso collegio sindacale	4.826	5.200	(374)
Spese prestazioni varie	21.863	21.639	224
Abbuoni attivi	(7)	(74)	67
Totale	22.174.349	21.904.947	269.402

Nell'anno 2017 le aziende consorziate hanno prestato servizi alla Blubus Scarl rispettivamente per i seguenti importi:

- Copit S.p.a € 16.643.698
- Trasporti Toscani S.r.l.u. € 4.327.458
- CTT Nord S.r.l € 524.689

Costi per godimento dei beni di terzi

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Noleggio macchine ufficio	1.194	1.194	-
Totale	1.194	1.194	-

Oneri diversi di gestione

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altre imposte e tasse	1.687	6.717	(5.030)
Sanzioni amministrative	12	621	(609)
Insussistenze passive	242	5.166	(4.924)
Totale	1.942	12.504	(10.562)

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra “proventi e oneri finanziari” nel 2017 è pari a € 3.003, come di seguito dettagliato:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
16) d – Proventi diversi dai precedenti	3.004	5.709	(2.705)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(1)	0	(1)
Totale	3.003	5.709	(2.706)

I proventi finanziari “diversi dai precedenti” pari a € 3.004 si riferiscono agli interessi attivi sul conto corrente bancario e\o postale ed agli interessi sul rimborso iva da split payment.

Gli “interessi passivi bancari” di € 1 sono relativi a interessi sul contro corrente bancario iscritto tra le disponibilità liquide.

Imposte sul reddito d’esercizio

Non essendovi reddito imponibile né valore della produzione netta non sono state imputate imposte correnti in bilancio.

Nota Integrativa, Altre informazioni*Numero medio dipendenti*

La società non ha personale dipendente.

Compensi agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si riportano i compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Compensi Amministratori	0	0	-
Compensi Sindaci	4.826	5.200	(374)
Totale	4.826	5.200	(374)

Per il consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri fra cui il Presidente, non è previsto alcun compenso; il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi di cui uno Presidente, incaricato anche della revisione legale dei conti, ha ricevuto compensi per € 4.826

Operazioni con parti correlate

Essendo l’attività esclusiva di BluBus S.c.a.r.l. quella di gestione del Contratto di Servizio di T.P.L. e del conseguente rapporto con la Provincia di Pistoia per conto dei singoli consorziati nell’ambito di ciascun bacino di competenza, la Società ha ripartito i propri costi e ricavi verso i propri consorziati con i criteri illustrati in precedenza. Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, per quanto riguarda l’ammontare – compatibile con l’attuale regime di imposizione del servizio – e termini di pagamento.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come si è già detto, in attesa della decisione dei ricorsi presentati al Consiglio di Stato e TAR , la Regione Toscana, il 29 dicembre 2017 ha sottoscritto con gli attuali gestori, riuniti nella società consortile ONE Scarl, un “contratto ponte” per l'affidamento dei servizi per il biennio 2018-2019. Per tale biennio, l'attività di Blubus Scarl continuerà ad essere espletata nel servizio di TPL del bacino di gara pistoiese.

Poiché il contratto di servizio, a seguito della auspicata aggiudicazione definitiva al Consorzio Mobit di cui Blubus fa parte, potrà quindi prendere efficacia solo dal 1° gennaio 2020 dal momento che fino al 31 dicembre 2019 il servizio di TPL verrà reso da ONE scarl in forza del “contratto ponte” sopra ricordato, si può ragionevolmente ritenere che nei dodici mesi successivi alla data di approvazione del presente bilancio, e oltre, la società continuerà nella propria attività, prevalentemente. Persistono quindi solide ragioni a sostegno della continuità dell'attività aziendale

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta il prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da COPIT spa, la quale peraltro, è soggetta alla redazione del bilancio consolidato:

Stato Patrimoniale

	31.12.2016	31.12.2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	21.239.905	21.587.813
C) Attivo Circolante	8.757.650	9.629.944
D) Ratei e risconti attivi	212.174	243.556
Totale Attivo	30.209.729	31.461.313
A) Patrimonio Netto		
Capitale	1.428.500	1.428.500
Riserve	3.283.213	3.026.886
Utile (perdita) dell'esercizio	495.926	256.328
Totale Patrimonio Netto	5.207.639	4.711.714
B) Fondi per rischi e oneri	4.001.943	4.178.786
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.508.615	3.758.727
D) Debiti	12.557.129	13.332.952
E) Ratei e risconti passivi	4.934.403	5.479.134
Totale Passivo	30.209.729	31.461.313

Conto Economico

	31.12.2016	31.12.2015
A) Valore della produzione	22.261.073	22.911.732
B) Costi della produzione	21.437.651	22.699.340
C) Proventi ed oneri finanziari	(150.741)	(151.574)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(42.889)
Imposte sul reddito di esercizio	(176.755)	238.399
Utile (perdita) dell'esercizio	495.926	256.328

Altre informazioni

- Non sono stati emessi titoli di debito.
- Non sono stati creati patrimoni destinati ad un singolo affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 bis.
- Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.
- Non sono state effettuate operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.
- Ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427 c.c., si precisa che tutte le transazioni, rilevanti o no, intercorse con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Normali condizioni di mercato riferite sia al corrispettivo pattuito sia a tutte le altre condizioni economiche e finanziarie che ricorrono nella prassi contrattualistica.
- Non sono presenti partecipazioni in altre imprese che comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni medesime.
- La società non presenta debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio.
- Ai sensi del punto 22-quinquies dell'art. 2427 c.c. si dichiara che la società controllante è Copit S.p.a. con sede legale in via F. Pacini, 47 a Pistoia, la quale redige il bilancio consolidato; una copia del medesimo è depositata presso la sede legale della controllante.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi ringraziamo della fiducia accordata.

Pistoia, 26 Marzo 2018

p. Il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Dott. Antonio Di Zanni



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della società Blubus s.c.a.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Blubus s.c.a.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Blubus s.c.a.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Blubus s.c.a.r.l. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Blubus s.c.a.r.l. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Blubus s.c.a.r.l. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non sono iscritte in bilancio le poste previste dall'articolo 2426 n. 5 e n. 6 del Codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che chiude con un risultato di esercizio pari a 0, così come redatto dagli amministratori.

Si ricorda che la società Blubus è costituita ai sensi dell'art. 2615 ter c.c., quindi con natura e finalità consortili, senza diretto scopo di lucro.

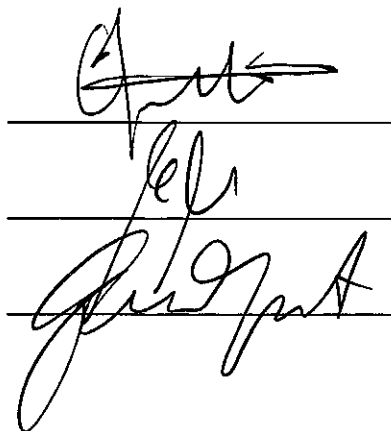
Pistoia, 9 aprile 2018

Il collegio sindacale

Antonella Giovannetti (Presidente)

Marco Giusti (Sindaco effettivo)

Francesco Innocenti (Sindaco effettivo)



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI BLUBUS S.C.AR.L. DEL 26/04/2018

L'anno 2018, il giorno 26 aprile alle ore 11,00, presso la sede sociale in Pistoia, Via F. Pacini, 47 si è riunita l'Assemblea dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017: approvazione.

Assume la Presidenza, a norma di legge e di statuto, il sig. Di Zanni Antonio, nell'indicata sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale constata che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma del vigente statuto sociale e che sono presenti in Assemblea tutti i soci che rappresentano la totalità del capitale sociale e precisamente: la società COPIT SPA, con sede in Pistoia (PT), Via Filippo Pacini n. 47, titolare di una quota di partecipazione di nominali Euro 18.715,00, rappresentata in Assemblea da se medesimo, Presidente del Consiglio di Amministrazione; la società CTT NORD - S.R.L., con sede in Pisa, Via Archimede Bellatalla n. 1, titolare di una quota di partecipazione di nominali Euro 314,00, rappresentata dal sig. Pieraccioli Luca delegato dal legale rappresentante di CTT NORD sig. Zavanella Andrea; la società TRASPORTI TOSCANI S.R.L. unipersonale, con sede in Prato, Piazza Duomo n. 18, titolare di una quota di partecipazione di nominali Euro 5.971,00 rappresentata in Assemblea dal sig. Pieraccioli Luca delegato dal Presidente sig. Toscano Federico. Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione in persona di se medesimo (Presidente), e del sig. Martignoli Giuliano; assenti giustificati i componenti del C.d.A. sigg.ri Banci Alberto, Consiglia Sabina Pinto e Toscano Federico. E' altresì presente il Collegio sindacale nelle persone dei sigg.ri: Giovannetti Antonella (Presidente), Giusti Marco (Sindaco effettivo); Innocenti Francesco (Sindaco effettivo). Sono presenti il sig. Arcaleni Fabio incaricato della redazione del presente verbale e la sig.ra Barbini Michela.

Pertanto la presente Assemblea, essendo stata regolarmente convocata, è validamente costituita ed idonea a deliberare sul suindicato ordine del giorno del quale tutti gli intervenuti si dichiarano informati.

Punto 1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017: approvazione.

Il Presidente illustra il Bilancio di esercizio dell'anno 2017 che si chiude in pareggio e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale.

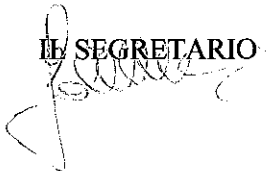
..... omissis.....

Quindi l'Assemblea dei soci, all'unanimità, esaminati i documenti e preso atto della favorevole relazione del Collegio Sindacale, approva il Bilancio di Esercizio al 31/12/2017 di Blubus S.c.ar.l. che chiude in pareggio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale.

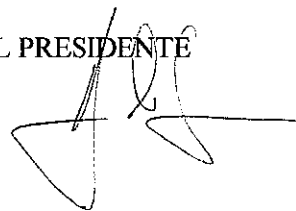
Null'altro essendovi da deliberare alle ore 11.20 la seduta è chiusa.

Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE





Camera di Commercio
Pistoia

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/11381/2018/CPTAUTO

PISTOIA, 21/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI PISTOIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
BLUBUS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01546280478
DEL REGISTRO IMPRESE DI PISTOIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PT-158735

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 21/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 21/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DI ZANNI-ANTONIO-F.PETRINI@COPITSPA.IT-T4

Estremi di firma digitale



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



PTRIPRA



0000113812018



N. PRA/11381/2018/CPTAUTO

PISTOIA, 21/05/2018

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	21/05/2018 11:52:41
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	21/05/2018 11:52:41

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
DOTT.SSA MARIA STEFANIA BRESCHI

Data e ora di protocollo: 21/05/2018 11:52:41

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 21/05/2018 11:52:42



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



PTRIPRA



0000113812018